



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

ALL'ORGANIZZAZIONE SINDACALE

CONAPO

OGGETTO: Riscontro nota dell'O.S. CONAPO prot. n. 153 del 22 settembre 2026, avente ad oggetto: "Nuovi automezzi di soccorso alimentati a biometano. Problematiche di operatività, rifornimento e dotazioni".

In riscontro alla nota di codesta Organizzazione sindacale dello scorso 22 settembre, relativa all'oggetto, la Direzione Centrale per l'Innovazione Tecnologica, la Digitalizzazione e per i Beni e le Risorse Logistiche e Strumentali ha rappresentato quanto di seguito riportato.

"Il progetto di rinnovo del parco veicoli dei Vigili del Fuoco, finanziato mediante appositi stanziamenti pluriennali di bilancio a decorrere dall'anno 2017 e fino all'anno 2036, ha ricevuto un significativo impulso grazie ai finanziamenti del PNRR che hanno riguardato l'acquisto di veicoli a ridotto impatto ambientale, tra gli obiettivi della missione M2 «Rivoluzione verde e transizione ecologica».

Come è noto, l'ammissione del progetto al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha imposto specifici vincoli in ordine alla tipologia dei mezzi da acquistare, nonché stringenti tempistiche di attuazione, che hanno richiesto un elevato sforzo organizzativo interno per il raggiungimento del target, conseguito con 6 mesi di anticipo rispetto al cronoprogramma approvato.

La progressiva messa in esercizio delle 100 APS e delle 200 ABP alimentate a metano sta procedendo sotto il costante controllo dell'ufficio centrale competente, in considerazione sia degli aspetti innovativi connessi alla tipologia di alimentazione del motore, sia per gli aspetti di carattere gestionale."

In tale contesto, la predetta Direzione Centrale ha reso noto di aver "attivato, fin da subito, una gara nazionale per la fornitura di bio-metano, finalizzata a garantire i rifornimenti dei mezzi in questione presso distributori pubblici, non ritenendo conveniente la realizzazione di impianti di distribuzione interni, come invece avviene per il gasolio, tenuto conto del ridotto numero di veicoli interessati (300 su circa 2.700 mezzi). La gara è stata aggiudicata alla società ENILIVE, con un'offerta che prevede la disponibilità di 145 punti vendita sul territorio nazionale; in funzione di questi si è proceduto all'assegnazione dei mezzi ai Comandi, secondo un criterio di prossimità territoriale compatibile con l'autonomia dei mezzi. La gestione delle fatturazioni e il monitoraggio dei consumi sono rimasti in capo all'ufficio centrale competente."

Al riguardo, la cennata Direzione Centrale ha, altresì, precisato che "la distribuzione degli impianti di metano per autotrazione sul territorio nazionale presenta un forte squilibrio a favore delle regioni settentrionali, con rilevanti difficoltà di rifornimento nelle regioni del mezzogiorno e nelle isole (la Sardegna, ad esempio, ne è priva)."



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

A seguito del monitoraggio dei primi mesi di attività, ha segnalato che sono stati effettuati i seguenti interventi:

“- ampliamento della rete convenzionata a 151 punti vendita, sulla base di specifiche richieste pervenute dai Comandi;

- possibilità di stipulare accordi a livello locale con altri gestori o produttori di biometano, come, ad esempio, nell'ambito dell'iniziativa attualmente in corso tra la Direzione VF Veneto/Comando di Treviso e la società Bioman spa, produttrice di biometano da rifiuti;

- possibilità di effettuare acquisti a livello locale presso gestori di impianti di biometano, diversi da ENILIVE, con imputazione della relativa spesa sul budget assegnato ai Comandi dai Funzionari Delegati sul capitolo di spesa per i carburanti.”

Ha evidenziato, inoltre, che *“allo stato attuale, non è possibile derogare alla normativa che esclude il rifornimento di metano in modalità self-service, neppure per il personale del Corpo; le operazioni di rifornimento devono essere effettuate solo da personale formato e specializzato e risultano, pertanto, limitate agli orari di apertura dei punti vendita. Su questo aspetto, il bando di gara per la fornitura di metano prevedeva una premialità per i concorrenti che avessero offerto impianti aperti H24; all'esito della procedura, soltanto pochi punti vendita presentano tale caratteristica e si tratta, per lo più, di impianti ubicati lungo la rete autostradale principale.”*

Relativamente all'acquisto di materiale tecnico antincendio a corredo dei veicoli, ha sottolineato che *“le cosiddette «attrezzature di caricamento» non sono state finanziate con fondi PNRR e che l'elevato numero di veicoli immatricolati non ha consentito di far fronte al relativo fabbisogno mediante i soli fondi di bilancio ordinariamente disponibili.”*

A fronte delle richieste avanzate dai singoli Comandi assegnatari, la suddetta Direzione ha reso noto di aver *“comunque provveduto a proporre le necessarie variazioni di bilancio per l'avvio di una gara centralizzata per la fornitura di kit di materiale tecnico da distribuire sul territorio nazionale per l'allestimento dei mezzi in questione. La procedura è attualmente nella fase di presentazione delle offerte e, salvo eventuali imprevisti, la consegna del materiale è prevista entro il primo semestre del 2027. Tale scelta consentirà di conseguire il duplice obiettivo di uniformare a livello nazionale la tipologia di attrezzature di caricamento e di conseguire economie di scala, con un più efficace utilizzo delle limitate risorse di bilancio.”*

Infine, considerato il carattere innovativo e, per alcuni aspetti, ancora sperimentale dell'introduzione dei veicoli a bio-metano nella flotta VF, la citata Direzione Centrale ha rappresentato che la medesima *“manterrà la massima attenzione sulle criticità che dovessero manifestarsi nel prosieguo dell'attuazione del progetto, in raccordo con le strutture territoriali, fornendo gli indirizzi operativi necessari al loro superamento e assicurando che l'introduzione della nuova tecnologia avvenga senza pregiudicare le condizioni di sicurezza e di operatività del personale.”*

p. IL CAPO DELL'UFFICIO

F. Labbate



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 22 Settembre 2026

**Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Pref. Attilio VISCONTI**

**Al Vicario del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Marco GHIMENTI**

**Al Direttore Centrale per l'Innovazione Tecnologica,
la Digitalizzazione e per i Beni e le Risorse Logistiche e Strumentali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Ing. Emanuele FRANCUCCI**

**All'Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Viceprefetto Floriana LABBATE**

Prot. 153/26

Oggetto: Nuovi automezzi di soccorso alimentati a biometano – problematiche di operatività, rifornimento e dotazioni. Necessità di urgenti interventi.

Nell'ambito del processo di ammodernamento del parco veicolare del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco realizzato anche attraverso le risorse del PNRR, sono stati assegnati ai Comandi nuovi automezzi di soccorso alimentati a biometano. Il programma nazionale ha previsto specificamente l'introduzione di APS e ABP con tale alimentazione, nell'ottica di rinnovare e rendere più sostenibile la flotta del Corpo.

Il CONAPO sta ricevendo segnalazioni dai Comandi circa difficoltà che, di fatto, rischiano di limitare l'impiego operativo di questi mezzi.

In particolare, vengono segnalate carenze nelle dotazioni tecniche necessarie per completarne l'allestimento e renderli pienamente disponibili al soccorso.

Ulteriori problemi riguardano il rifornimento: al di fuori degli orari di apertura delle stazioni convenzionate, il personale autista non risulta in grado di effettuare il self-service per la mancanza della specifica Fuel Card. Ne consegue che alcuni mezzi possono essere costretti a rimanere in autorimessa in attesa della riapertura delle stazioni, con evidenti ripercussioni sulla continuità del soccorso. Si sottende comunque che anche in presenza di Fuel Card, non tutti gli impianti di rifornimento sono abilitati al self service pertanto la problematica di cui sopra risulta molto penalizzante ai fini del soccorso.

A questo si deve aggiungere che i punti di rifornimento di metano sono ancora poco capillarizzati sul territorio ed in alcuni casi per raggiungere la stazione di rifornimento il veicolo deve percorrere anche 80 km a tratta, tempo sottratto al soccorso tecnico urgente e autonomia fortemente ridotta perché bisogna tener conto anche delle percorrenze da e per le stazioni di rifornimento.

In una situazione in cui la carenza di personale e mezzi storicamente grave, introdurre in servizio mezzi alimentati con combustibili che non hanno ancora larga diffusione sul territorio metropolitano appare una scelta decisamente azzardata oltre che concettualmente sbagliata, foriera di ulteriori e gravi inefficienze del dispositivo di soccorso tecnico urgente.

Alla luce di quanto sopra si chiede di conoscere quali provvedimenti si intendano adottare per assicurare la completa dotazione dei mezzi e un sistema di rifornimento compatibile con le esigenze del servizio di soccorso tecnico urgente.

Il CONAPO chiede pertanto un immediato intervento dell'Amministrazione, affinché siano eliminate tali criticità e sia garantita la piena operatività dei nuovi automezzi in qualsiasi fascia oraria.

In attesa di un sollecito riscontro, si porgono distinti saluti.

**IL SEGRETARIO GENERALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF**

Marco Pergallini

